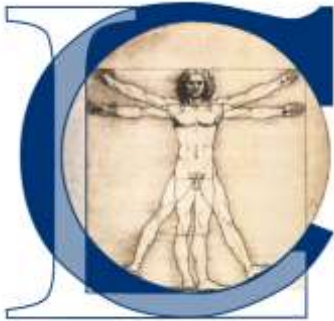


|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | Rev. 12        |
|  |                           | del 18/01/2019 |



## LICEO SCIENTIFICO "CURIE" TRADATE (VA)

- Liceo Scientifico
- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Scienze umane-  
Economico Sociale

## PIANO DI EMERGENZA

D.Lgs 81/2008 - D.M. 10 Marzo 1998

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Documento emesso da:     | SERVIZIO di PREVENZIONE e PROTEZIONE  |
| Documento verificato da: | RESPONSABILE SERVIZIO DI<br>PREVENZIONE E PROTEZIONE<br>Ing. SIRNA Lara                                   |
| Documento verificato da: | RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE<br>QUALITA'<br>Prof. CARBONE Gianluigi                                      |
| Documento approvato da:  | IL DIRIGENTE SCOLASTICO<br>Dott. Vincenzo MITA<br>Firma apposta ai sensi dell'art.3 c.2 D.Lgs.<br>n.39/93 |

|                      |             |
|----------------------|-------------|
| Copia n.2            |             |
| Distribuita in forma | controllata |

|                |      |
|----------------|------|
| Assegnata a:   | SITO |
| Funzione:      |      |
| Data Consegna: |      |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

## INDICE

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO .....</b>  | <b>4</b>  |
| <b>1.1 DATI IDENTIFICATIVI DELLA SCUOLA.....</b>                                      | <b>4</b>  |
| <b>1.2 DESCRIZIONE TIPOLOGICA E MORFOLOGICA DELLA SCUOLA .....</b>                    | <b>5</b>  |
| <b>1.3 SCHEDE PER LA IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI DI RISCHIO .....</b>              | <b>6</b>  |
| <b>1.4 DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA.....</b>           | <b>7</b>  |
| <b>1.5 IDENTIFICAZIONE AREE AD ALTA VULNERABILITA'.....</b>                           | <b>8</b>  |
| <b>2 CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE.....</b>   | <b>8</b>  |
| <b>2.1 EMERGENZE INTERNE: .....</b>   | <b>8</b>  |
| <b>2.2 EMERGENZE ESTERNE: .....</b>   | <b>8</b>  |
| <b>3 I TRE TEMPI DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA.....</b>                          | <b>9</b>  |
| <b>3.1 PRIMA. LA PREVENZIONE NELLA SCUOLA.....</b>                                    | <b>9</b>  |
| <b>3.2 DURANTE. PRINCIPI DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA NELLA<br/>SCUOLA.....</b> | <b>9</b>  |
| <b>3.3 DOPO. COSA FARE AL CESSATO ALLARME.....</b>                                    | <b>9</b>  |
| <b>4 SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA.....</b>                                 | <b>9</b>  |
| <b>4.1 AVVISI CON CAMPANELLI UBICATI NELLE AULE.....</b>                              | <b>9</b>  |
| <b>4.2 AVVISI CON CAMPANELLA.....</b>   | <b>9</b>  |
| <b>4.3 COMUNICAZIONI PORTA A PORTA.....</b>   | <b>9</b>  |
| <b>4.4 COMUNICAZIONI TELEFONICHE.....</b>   | <b>10</b> |
| <b>5 PIANO DI EMERGENZA.....</b>  | <b>10</b> |
| <b>5.1 I COMPITI DI CIASCUNO.....</b>   | <b>10</b> |
| 5.1.1 CHIUNQUE SI ACCORGA DI UNA EMERGENZA.....                                       | 10        |
| 5.1.2 IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA.....   | 11        |
| 5.1.3 LA SQUADRA DI EMERGENZA.....  | 11        |
| 5.1.4 PERSONALE DOCENTE PRESENTE IN CLASSE.....                                       | 12        |
| 5.1.5 ALLIEVI.....  | 13        |
| 5.1.6 PERSONALE ATA – COLLABORATORI SCOLASTICI.....                                   | 13        |
| 5.1.7 PERSONALE ATA – ASSISTENTI TECNICI e AMMINISTRATIVI .....                       | 14        |
| 5.1.8 PERSONALE IN SERVIZIO NELLA SALA RISTORO.....                                   | 14        |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

|   |           |
|---|-----------|
| 5.1.9 IMPRESE ESTERNE.....  | 14        |
| 5.1.10 GENITORI.....  | 14        |
| <b>5.2 TABELLA ASSEGNAZIONE INCARICHI.....</b>                    | <b>14</b> |
| <b>5.3 NORME DI COMPORTAMENTO E MISURE DI AUTOPROTEZIONE.....</b> | <b>15</b> |
| <b>5.4 PROCEDURE DI EVACUAZIONE.....</b>                          | <b>15</b> |
| <b>5.5 VIE DI ESODO E LORO UTILIZZO .....</b>                     | <b>15</b> |
| <b>5.6 INFORTUNIO O MALORE.....</b>                               | <b>16</b> |
| <b>5.7 INFORMAZIONE E FORMAZIONE PERSONALE E ALUNNI.....</b>      | <b>17</b> |
| <b>5.8 AGGIORNAMENTO DEL PIANO.....</b>                           | <b>17</b> |
| <b>5.9 INFORMAZIONE DEI CONTENUTI DEL PIANO.....</b>              | <b>17</b> |

**FANNO PARTE DEL PIANO:**

- GLI ALLEGATI GRAFICI DELLE SEDI E DELLA PALESTRA
- ISTRUZIONI IN CASO DI SISMA
- NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA

**REPERIBILI PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA.**

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

## 1 DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO

### 1.1 Dati identificativi della scuola

denominazione della scuola:

**LICEO SCIENTIFICO "CURIE"- Tradate**

Sede centrale: via Mons. Brioschi - Sede distaccata in via Bainsizza – Palestra in Via Oslavia –TRADATE

L'attività didattica si svolge secondo il seguente orario:

Orario antimeridiano

|  |   |
|--|---|
| Attività didattiche curricolari<br>Dalle ore 8.00 alle ore 14.00 | Intervallo per i diversi plessi dell'Istituto dalle ore 10.55<br>alle ore 11.05 |
|--|---|

Orario pomeridiano

|  |  |
|--|--|
| Attività didattiche possibili<br>Dalle ore 14.30 alle ore<br>19.30 | Nota : attività di recupero/progetti/ riunioni del personale<br>scolastico |
|--|--|

### 1.2 Descrizione tipologica e morfologica della scuola

La scuola è costituita da due edifici e dalla palestra; questi sono situati all'interno di un'area di forma rettangolare compresa tra le vie Oslavia, Europa (SS 233), Bainsizza e la via Mons. Brioschi.

**Nell'edificio A (sede centrale ) si distinguono le seguenti aree operative:**

- n 28 aule per attività didattiche normali (situate al primo e secondo piano)
- n 01 centralino
- n 01 locale adibito a ristoro
- n 01 locali per ogni piano antistante l'ascensore
- n 01 infermeria
- n 01 biblioteca
- n 01 aula magna della capienza di circa 300 posti a sedere.
- n 02 aree di immagazzinamento
- n 04 locali adibiti a segreteria con una sala di ingresso
- ogni piano è dotato di servizi igienici (al piano terra, al primo e al secondo piano sono situati i servizi per disabili)
- n 01 locale tecnico ausiliario dove sono ubicate macchine fotocopiatrici
- un locale a piano terreno adibito a centralina elettrica, una centrale termica al terzo piano
- n 02 aule per attività didattiche speciali (laboratori), dove sono ubicate le seguenti attrezzature e sostanze:

| <b>tipo di aula</b>   | <b>Attrezzature</b>   | <b>sostanze</b>   |
|-----------------------|---|---|
| Laboratorio di fisica | Varie attrezzature per la didattica della Fisica utilizzate dall'insegnante | Non ci sono sostanze nocive, eventuali rischi elettrici |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

|   |   |   |
|---|---|---|
| Laboratorio di chimica e scienze naturali | Varie attrezzature per la didattica della Chimica utilizzate sotto la guida dell'insegnante | Le sostanze sono custodite in un armadio protetto e manipolate dal personale tecnico<br>Vi è un locale preposto alla preparazione dei materiali per le esercitazioni didattiche |
| Laboratorio di informatica                | Postazioni di computers   | Eventuali rischi elettrici  |

**Nell'edificio B (sede di via Bainsizza) si distinguono le seguenti aree operative:**

- n 19 aule per attività didattiche normali
- n 01 auletta al secondo piano
- n 01 centrale termica
- n 01 biblioteca (utilizzata attualmente per attività didattica) nel piano interrato
- n 01 auletta docenti nel piano interrato
- ogni piano è dotato di servizi igienici (nel piano interrato e al primo piano ..... sono situati i servizi per disabili)
- n 01 auletta ricevimento genitori nel piano interrato
- n 01 infermeria (situata al 1^ piano)
- n 01 Centralino e ufficio del responsabile di Sede
- n 01 aule per attività didattiche speciali (laboratori), dove sono ubicate le seguenti attrezzature e sostanze:

| <i>tipo di aula</i>        | <i>Attrezzature</i>     | <i>sostanze</i>            |
|----------------------------|-------------------------|----------------------------|
| Laboratorio di informatica | Postazioni di computers | Eventuali rischi elettrici |

**Nell'edificio C, palestra, si trovano:**

- una palestra
- una palestrina
- spogliatoi e servizi igienici divisi per sesso ad uso degli studenti e degli atleti esterni, 2 servizi igienici per disabili
- servizi igienici per gli spettatori
- locali ad uso ripostiglio attrezzi
- locali tecnici per impianti elettrici e condizionamento
- n 01 centrale termica esterna interrata
- infermeria
- biglietteria (da attivare)
- un giardino pensile accessibile dalle gradinate superiori (non utilizzato per attività didattica)

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | Rev. 12        |
|  |                           | del 18/01/2019 |

### 1.3 SCHEDE PER LA IDENTIFICAZIONE DELLE SORGENTI DI RISCHIO

#### Rischio territoriale

| <b>INCIDENTE POSSIBILE</b>  | <b>EFFETTO</b>                               |
|---|--|
| Incendio in giardino o nel parcheggio   | Incendio<br>Fumi                             |
| Incidente stradale sulla MI-VA coinvolgente un trasporto di sostanze o preparati pericolosi | Nube tossica<br>fumi di incerta composizione |
| Incidente di trasporto aereo (soprattutto vicinanza aeroporto di Vengono Inferiore)         | Impatto<br>Incendio                          |

#### Rischio edifici

| <b>Fonti di pericolo</b> | <b>Note</b>   | <b>Rischio</b>  |
|--------------------------|---|---|
| Magazzino                | nel "centro stampa" e dove sono collocate le fotocopiatrici                 | Incendio  |
| Centrali termiche        | sono soggette a controllo, è presente l'estintore                           | Incendio<br>Scoppio   |
| Aula magna e palestra    | Affollamento  | Esodo disordinato   |
| Laboratorio di chimica   | Fuga di gas metano<br>Malfunzionamento cappa aspiratrice e armadio protetto | Incendio<br>rischio utilizzo sostanze corrosive, tossico-nocive, vapori |

### 1.4 DISTRIBUZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

| <b>SEDE CENTRALE</b> |               |   |                   |  |                          |
|----------------------|---------------|---|-------------------|--|--------------------------|
| <b>Piano</b>         | <b>Alunni</b> | <b>Personne con difficoltà motorie(1)</b> | <b>Docenti(2)</b> | <b>Amministrativi e collaboratori scolastici - Tecnici</b> | <b>Ditte esterne (3)</b> |
| Terreno (4)          | 26            | /   | 6                 | 10   | 2                        |
| Primo                | 339           | /   | 14                | 3  | 2                        |
| Secondo              | 330           | /   | 14                | 2  | 2                        |
| <b>TOTALE</b>        | <b>695</b>    | <b>0</b>                                  | <b>34</b>         | <b>15</b>  | <b>6</b>                 |

| <b>BAINSIZZA</b> |               |   |                   |  |                          |
|------------------|---------------|---|-------------------|--|--------------------------|
| <b>Piano</b>     | <b>Alunni</b> | <b>Personne con difficoltà motorie(1)</b> | <b>Docenti(2)</b> | <b>Amministrativi e collaboratori scolastici - Tecnici</b> | <b>Ditte esterne (3)</b> |
| Seminterrato     | 72            | /   | 3                 | 2  | 1                        |
| Terreno          | 111           | 1   | 6                 | 1  | 1                        |
| Primo            | 157           | /   | 7                 | 1  | 1                        |
| Secondo          | 160           | /   | 7                 | 1  | 1                        |
| <b>TOTALE</b>    | <b>500</b>    | <b>1</b>                                  | <b>24</b>         | <b>4</b>   | <b>3</b>                 |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

| <b>PALESTRA</b> |               |  |                |   |
|-----------------|---------------|--|----------------|---|
|                 | <i>Alunni</i> | <i>Person<br/>con<br/>difficoltà<br/>motorie (1)</i> | <i>Docenti</i> | <i>Operatori e<br/>personale<br/>ausiliario</i> |
| <b>TOTALE</b>   | <b>70</b>     | <b>/</b>   | <b>3</b>       | <b>1</b>  |

Nota:

1 - al momento della stesura del piano sono presenti n. 1 docente con difficoltà motoria permanente.

2 - sono computati un docente per aula e laboratori oltre a chi ha ricevimento genitori e momentaneamente non insegna;

3 - fornitori alimenti distributori automatici e addetti pulizie, personale in servizio al bar;

4 - non vengono computati alunni nei laboratori, biblioteca e aula magna, ad esclusione dell'aula di fisica

i dati indicati nella tabella qui sopra sono indicativi, per il controllo dei numeri effettivi si faccia riferimento ai registri di classe, in particolare: il liceo scienze umane e l'indirizzo economico-sociale e una parte di linguistico sono ubicati nella sede di via Bainsizza, il liceo scientifico e la restante parte del linguistico nella sede centrale di via Mons. Brioschi.

**Per identificare con certezza la popolazione scolastica effettiva bisogna valutare le classi presenti a scuola nel giorno (alcune posso essere in uscita didattica): occorre perciò fare riferimento al registro di classe in particolare durante l'effettuazione di assemblee di istituto che comportano spostamenti di intere classi da una sede all'altra.**

### **1.5 IDENTIFICAZIONE AREE AD ALTA VULNERABILITA'**

Si considerano aree ad alta vulnerabilità quegli spazi che per le loro caratteristiche d'uso e/o ubicazione sono da considerarsi più a rischio di altre.

Nella sede c'è da segnalare l'aula magna che può contenere 304 persone, mentre in palestra i posti a sedere sono 499, tuttavia entrambi gli spazi sono dotati di sufficienti uscite di sicurezza; il problema è rappresentato dal deflusso disordinato. Da ricordare che l'utilizzo di questi spazi, per la situazione che interessa, è quello delle assemblee d'Istituto: se avvengono in palestra occorre prevedere due turni, se avvengono in aula magna i turni diventano tre. Il laboratorio di chimica è dotato delle attrezzature necessarie.

## **2-CLASSIFICAZIONE DELLE EMERGENZE**

Le emergenze sono classificate in funzione della provenienza (interna o esterna) e della tipologia dell'evento iniziatore (incendio, emergenza tossico-nociva, alluvione, evento sismico...). Si elencano le seguenti tipologie di emergenze:

### **2.1 Emergenze interne:**

- Incendio
- Ordigno esplosivo all'interno della scuola
- Allagamento (nella sede di via Bainsizza quando sarà agibile il seminterrato)
- Emergenza elettrica
- Infortunio/malore
- Emergenza gas

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

### **2.2 Emergenze esterne:**

- Incendio (negli edifici attigui)
- Incidente trasporto-impatto (causati da aeromobili)
- Incidente trasporto coinvolgente sostanze o preparati pericolosi sulla SS 233
- Attacco terroristico
- Alluvione (improbabile data la posizione orografica)
- Evento sismico
- Emergenza tossico-nociva da industrie (improbabile, non vi sono industrie pericolose)
- Infortunio/malore nella palestra

## **3- TRE TEMPI DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA**

### **3.1 Prima. La prevenzione nella scuola**

- simulazione dell'emergenza
- uso DPI (dispositivi per la protezione individuale) degli addetti antincendio
- apprendimento delle tecniche di auto protezione
- informazione a casa

### **3.2 Durante. Principi dell'organizzazione dell'emergenza nella scuola**

L'organizzazione di un'emergenza è basata sui seguenti principi:

- è conforme allo schema organizzativo della scuola onde evitare confusione dei ruoli;
- è definita in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone direttamente coinvolte, allo scopo di assicurare la massima tempestività in condizioni di pericolo;
- è definita in maniera precisa e adeguatamente approfondita per le persone non direttamente coinvolte ma interessate dall'emergenza (genitori), allo scopo di evitare comportamenti sbagliati che possono aumentare il livello di rischio.

### **3.3 Dopo, cosa fare al cessato allarme**

- la comunicazione del cessato allarme spetta al Coordinatore delle Emergenze ovvero al Responsabile di sede dopo che sono state espletate le procedure di controllo e verifica dell'agibilità dell'edificio.

## **4- SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA**

La comunicazione dell'emergenza avviene:

- per mezzo della sirena allarme antincendio accompagnata da avviso vocale per la sede centrale
- per mezzo della sirena allarme antincendio per la sede di via Bainsizza
- per mezzo di avviso tramite microfono e/o a voce in Palestra

### **4.1 Avvisi con campanelli ubicati nelle aule**

Allo scopo di rendere rapide le comunicazioni dalle aule della scuola sono attivi (nella sede centrale) campanelli di chiamata del personale ausiliario: un apposito segnale luminoso e acustico permette ai bidelli di individuare quale sia l'aula da dove vengono chiamati.

### **4.2 Avvisi con campanella**

E' possibile, nel caso non siano funzionanti i sistemi di allarme, la comunicazione dell'emergenza attraverso la campanella dalla postazione del personale ausiliario ubicato



|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

nell'atrio della scuola. La campanella è messa in funzione manualmente con tre suoni intermittenti, ciò per non essere in alcuna maniera confuso con il segnale di inizio e fine ora.

#### **4.3 Comunicazioni porta a porta**

L'allarme può essere dato anche con il sistema porta a porta, nel caso non fosse possibile utilizzare i sistemi precedente elencati. A tale scopo è addetto il personale in servizio ai piani

#### **4.4 Comunicazioni telefoniche**

Per le emergenze i numeri telefonici da chiamare sono i seguenti:

|   |     |                    |
|---|-----|--------------------|
| <b>numero unico per le emergenze</b>  |     |                    |
| <b>112</b>  |     |                    |
| <b>che si occupa di attivare le squadre operative sul territorio in relazione all'emergenza segnalata</b> |     |                    |
| Vigili urbani   | tel | 0331 810188/810360 |
| Ospedale di Tradate   | tel | 0331 842770        |
| Provincia di Varese<br>Numero Emergenze   | tel | 0332 252111        |

Nel caso di incendio o di altra emergenza per la quale è necessario attivare squadre di soccorso esterne, il Responsabile dell'emergenza (Dirigente Scolastico o sostituti designati) chiamerà il numero 112 profferendo il messaggio:

***“Pronto, qui è il Liceo Scientifico M. Curie di Tradate ubicato in via Brioschi/Via Bainsizza, è richiesto il vostro intervento per ..... ( descrivere il tipo di emergenza: incendio, emergenza medica, altro ..... ) il mio nominativo è ....., il nostro numero telefonico è 0331842220”.***

## **5 - PIANO DI EMERGENZA**

Il centro di coordinamento dell'emergenza è situato presso la Presidenza dove è presente il telefono.

### **5.1 COMPITI DI CIASCUNO**

#### **5.1.1 Chiunque si accorga di una emergenza**

IN CASO SI RILEVI UN PERICOLO CHE PUÒ PROPAGARSI (INCENDIO, FUMO, NUBE, ACQUA ...) DEVE:

allontanarsi dal luogo dell'emergenza, chiudendo la porta dietro di sé.

IN CASO DI INCENDIO

- non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire chi cerca di entrare;

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

- è possibile verificare la portata dell'incendio tastando dall'esterno la porta chiusa: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente invasa dalle fiamme.

#### IN CASO DI NUBE TOSSICA O DI INCERTA COMPOSIZIONE

- rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente porte e finestre;
- sigillare la porta con stracci possibilmente bagnati.

#### IN CASO DI ALLAGAMENTO/ALLUVIONE (NELLA SUCCURSALE)

- allontanarsi dai piani bassi, disporre immediatamente per la disattivazione dell'impianto elettrico generale.

### 5.1.2 IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA ( Dirigente Scolastico o sostituto designato)

Ricevuta la segnalazione di pericolo:

1. si reca immediatamente sul luogo dell'emergenza per valutare l'entità del pericolo;
2. se l'emergenza coinvolge solo una parte dell'edificio e non può coinvolgerlo tutto:
  - fa avvertire le classi che si trovano in pericolo immediato con sistema porta a porta;
  - fornisce le indicazioni necessarie per la messa in sicurezza delle classi.
3. se l'emergenza coinvolge tutto l'edificio:
  - attiva il segnale di evacuazione;
  - se l'evento è tale da richiedere l'intervento di organizzazioni esterne provvede a convocarle direttamente, fornendo precise indicazioni;
  - attiva immediatamente il personale incaricato di isolare le apparecchiature che possono essere interessate all'emergenza;
  - coordina le operazioni della squadra di emergenza;
  - definisce le azioni da intraprendere e l'eventuale evacuazione della scuola;
  - dichiara la fine dell'emergenza.

### 5.1.3 LA SQUADRA DI EMERGENZA

relativamente alla diverse sedi di servizio, quali **Addetti Servizio Prevenzione Protezione** i signori :

|          |            |
|----------|------------|
| PRESTINI | PIETRO     |
| STORTI   | FERDINANDO |
| ZONCA    | ELENA      |

relativamente alle diverse sedi di servizio, quali **Addetti all'antincendio** i signori :

|            |               |
|------------|---------------|
| COLOMBO    | MAURO         |
| LUBIAN     | GIUSEPPE      |
| PRESTINI   | PIETRO        |
| RANIERI    | MARIA LUISA   |
| STORTI     | FERDINANDO    |
| TRAPUZZANO | CARMELA MARIA |
| ZONCA      | ELENA         |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

|           |              |
|-----------|--------------|
| CESTARO   | STEFANO      |
| TUROLLA   | FRANCA       |
| GALPAROLI | MARIA TERESA |

La squadra d'emergenza, attivata dal Responsabile, si porta sul luogo dell'emergenza e aiuta le classi a mettere in atto il piano.

In caso di evacuazione dell'edificio, controlla le operazioni secondo quanto previsto dal piano.

Se la situazione di emergenza si verifica in un momento in cui gli alunni si trovano nell'aula magna (conferenze, assemblea d'Istituto), la squadra di emergenza assumerà le posizioni alternative definite dal Responsabile.

Relativamente alle diverse sedi di servizio, quali **addetti al primo soccorso** i signori:

| <b>Cognome</b>  | <b>Nome</b>       |
|-----------------|-------------------|
| ADAMOLI         | GIULIA            |
| ALFANO          | ANNA              |
| ANGOTTI         | FRANCA            |
| BAGLIVO         | CARMELO           |
| BIANCHI CERVINI | ANGIOLETTA        |
| BORGHI          | ENRICA MARIA      |
| CALDONE         | GAETANA           |
| CANAVESI        | PATRIZIA          |
| COMPAGNONI      | GABRIELE          |
| CORBELLA        | ASSUNTA           |
| CROCI CANDIANI  | CHIARA            |
| FALCETTI        | CHIARA            |
| FRACCARO        | ERIKA             |
| FRANCHETTI      | DANIELA           |
| GALPAROLI       | MARIA TERESA      |
| GOTTARDELLO     | FIGURELLA         |
| GUSSONI         | GIOVANNA          |
| LIUZZI          | ELISA             |
| MATTIA          | GIUSEPPA          |
| MAZZA           | GIOVANNA          |
| OSSOLA          | PATRIZIA          |
| PAGANINI        | LORENZO           |
| PRESTINI        | PIETRO            |
| PRESTINONI      | CINZIA            |
| PUTZU           | DANIELA           |
| RANIERI         | MARIA LUISA       |
| RIMOLDI         | VILLIAM           |
| ROMANO          | ROBERTO           |
| ROSATA          | CARMELA           |
| SALA            | SONIA             |
| SAPORITI        | ANNA GIULIA       |
| SCAPARROTTA     | GIULIANA FILOMENA |
| STORTI          | FERNANDO          |
| TRAPUZZANO      | CARMELA MARIA     |
| TUROLLA         | FRANCA            |

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

## Operatori DAE

|                |          |
|----------------|----------|
| BAGLIVO        | CARMELO  |
| CORTELLARI     | WALTER   |
| CROCI CANDIANI | CHIARA   |
| FRACCARO       | ERIKA    |
| PAGANINI       | LORENZO  |
| PUTZU          | DANIELA  |
| PRESTINONI     | CINZIA   |
| RIMOLDI        | VILLIAM  |
| RIZZATO        | GABRIELE |
| RUGGERI        | RITA     |
| TUROLLA        | FRANCA   |

### 5.1. 4 -PERSONALE DOCENTE PRESENTE IN CLASSE

Il personale docente presente in aula mantiene il controllo della classe di sua competenza durante tutte le fasi dell'emergenza.

- Ogni docente porta con sé il Registro di Classe per verificare la presenza di tutti gli alunni e per compilare il "Modulo di evacuazione" che si trova allegato al registro di classe.
- Si mette alla testa della fila e si accerta che le vie di fuga previste per la classe siano sgombre, nel caso contrario valuterà vie alternative, anche secondo le indicazioni ricevute dagli addetti alla gestione delle emergenze.
- La classe, seguendo i cartelli di segnalazione delle vie di fuga e della posizione delle uscite di sicurezza (sfondo verde e disegno bianco), raggiunge così l'area di raccolta assegnata; i docenti verificano la presenza di tutti gli alunni procedendo con l'appello nominale di ogni allievo e alla compilazione del modulo di evacuazione che va consegnato al coordinatore per le emergenze (Dirigente Scolastico o sostituto).
- Nel caso manchi qualcuno, il docente avviserà il coordinatore dell'emergenza.
- Per gli alunni diversamente abili, il percorso è riportato nel Piano di evacuazione individualizzato con i nomi delle persone che si occupano di accompagnare gli alunni in luogo sicuro.
- Chi non si trova in classe si aggrega alla fila più vicina o comunque raggiunge l'uscita di sicurezza secondo la cartellonistica di emergenza e dovrà essere indicato nel modulo di evacuazione del gruppo classe a cui si aggrega;
- Il docente che è a colloquio con il/i genitore/i si dirige con lo/gli stesso/i verso l'uscita d'emergenza più vicina, accompagnandolo/i al punto di raccolta convenuto.

### 5.1.5 STUDENTI

Gli studenti **apri - fila e chiudi - fila** sono gli studenti che si trovano rispettivamente più vicino e più lontano dalla porta al momento dell'emergenza.

Gli studenti "apri- fila" e "chiudi - fila" delimitano la disposizione della classe.

Gli studenti che devono prestare assistenza ai compagni con lievi disabilità motorie temporanee, coincidono con i due compagni più vicini al momento della diramazione dell'allarme di evacuazione (durante l'evacuazione, non si può utilizzare l'ascensore).

Lo studente chiudi fila uscirà per ultimo, se possibile chiude le finestre e dopo aver constatato che in aula non c'è più nessuno, chiude la porta;

Gli studenti devono:

- apprestarsi all'esodo ordinatamente lasciando cartelle e zaini sul posto, non ostacolandosi a vicenda;
- dirigersi verso le uscite di emergenza, rispettare la sequenza di esodo (per prime le classi più vicine alle scale del piano più in alto, alternativamente quelle di destra e quelle di

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

- sinistra);
- non allontanarsi dai compagni, non litigare, essere solidali;
  - chi si trova fuori aula deve unirsi alla fila più vicina e seguirne il percorso o comunque seguire la cartellonistica di emergenza; raggiunta l'area di raccolta, segnala al docente della classe cui si è aggregato la propria presenza, oppure qualora non si sia aggregato a nessuna classe, si presenta al coordinatore delle emergenze (Dirigente Scolastico o sostituto);
  - durante le assemblee e conferenze in aula magna gli alunni si dirigeranno verso le uscite di sicurezza più vicine in modo ordinato, una volta raggiunta l'area di raccolta si raduneranno per classe per consentire al docente di effettuare l'appello e verificare eventuali assenze.

#### 5.1.6 COLLABORATORI SCOLASTICI

il Collaboratore scolastico in servizio al piano terra:

- apre i cancelli lasciandoli aperti fino al cessato allarme;
- in caso di **reale emergenza** provvede ad interrompere l'energia elettrica ( pulsante rosso all'ingresso degli edifici);
- porta con sé il registro presenze visitatori;
- se possibile, rientra in sede; verifica che il piano terra sia stato completamente evacuato e raggiunge il punto di raccolta;
- impedisce l'ingresso a scuola di altre persone, compresi alunni e insegnanti.

I collaboratori scolastici in servizio ai piani devono:

- si assicurano che non siano rimaste persone nell'edificio; solo se possibile, chiudere le finestre lasciate eventualmente aperte e uscendo da ogni locale, chiudere la porta;
- terminato il controllo del piano di competenza si mettono a disposizione dei colleghi dei piani inferiori;
- terminato il controllo dell'edificio, si recano al punto di raccolta e segnalano al coordinatore delle emergenze (Dirigente Scolastico o sostituto) l'eventuale presenza di persone bloccate o di aree dove non è stato possibile effettuare il controllo.

Nota bene: Qualora vi fossero studenti o personale impossibilitati a raggiungere il piano terra, questi, dovranno essere accompagnati in luogo sicuro ( pianerottolo della scala di emergenza ) in attesa dei soccorsi.

il Collaboratore scolastico in servizio in palestra:

- emana avviso di evacuazione tramite il microfono e/o a voce
- in caso di **reale emergenza** provvede ad interrompere l'energia elettrica ( pulsante rosso all'ingresso dell' edificio)
- si assicura che non siano rimaste persone all'interno dell'edificio; controlla tutti i locali, uscendo da ogni locale chiude la porta;
- porta con sé al punto di raccolta il mazzo di chiavi dei cancelli (custodito nella cassetta chiavi presente nel deposito – porta n.145)

#### 5.1.7 PERSONALE DI SEGRETERIA

Sentito il segnale di allarme, mette in sicurezza le macchine, chiude le finestre e le porte e si dirige verso le uscite di sicurezza. Due Assistenti Amministrativi indossano il giubbotto catarifrangente per regolazione del traffico nella sede centrale.

#### 5.1.8 PERSONALE IN SERVIZIO NELLA SALA RISTORO

Sentito il segnale di allarme, mette in sicurezza le proprie attrezzature e si dirige verso le uscite di sicurezza, invitando eventuali persone presenti a dirigersi verso le uscite di sicurezza e raggiungere il punto di raccolta.

|   |                           |                |
|---|---------------------------|----------------|
| <b>Servizio di<br/>Prevenzione e<br/>Protezione</b> | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|   |                           | del 18/01/2019 |

### 5.1.9 IMPRESE ESTERNE

Nel caso siano presenti imprese esterne, al segnale di allarme, il personale che sta operando all'interno della scuola interrompe immediatamente l'attività e, dopo avere messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso, si allontana rapidamente portandosi nel punto di raccolta segnalato.

### 5.1.10 GENITORI

Chi si trova all'interno dell'edificio a colloquio con gli insegnanti si allontana in compagnia dei medesimi seguendo le loro indicazioni. I genitori che si trovano nell'Istituto per altri motivi, si aggregano alla fila più vicina o comunque raggiungono l'uscita di sicurezza secondo la cartellonistica di emergenza.

## 5.2 TABELLA ASSEGNAZIONE INCARICHI

| <b>INCARICO</b>   | <b>NOMINATIVO</b>  | <b>SOSTITUTO</b>   |
|---|--|--|
| Emanazione ordine di evacuazione                                  | Dirigente Scolastico   | Collaboratore Vicario, DSGA, Responsabili della sede di via Bainsizza  |
| Chiamate di soccorso esterno                                      | Dirigente Scolastico   | Collaboratore Vicario, DSGA, Responsabili della sede di via Bainsizza  |
| Diffusione ordine di evacuazione                                  | Collaboratori scolastici su indicazione del Coordinatore dell'emergenza qualora l'allarme antincendio e le campanelle siano fuori servizio | Collaboratori scolastici su indicazione del Coordinatore dell'emergenza qualora l'allarme antincendio e le campanelle siano fuori servizio |
| Interventi di prima emergenza:<br>squadra emergenza               | Addetti al servizio prevenzione e protezione<br>Addetti antincendio e Addetti al primo soccorso  | Gli addetti in servizio e il personale addetto al primo soccorso e antincendio   |
| Controllo evacuazione (*)<br>In tutti i piani di ciascun edificio | Collaboratori scolastici in servizio   | Collaboratori scolastici in servizio   |
| Interruzione erogazione energia elettrica                         | Collaboratori scolastici in servizio in servizio nelle portinerie  | Collaboratori scolastici in servizio nelle portinerie  |
| Controllo cancelli durante esodo                                  | Collaboratori scolastici in servizio nelle portinerie  | Collaboratori scolastici in servizio nelle portinerie  |
| Regolazione traffico (solo Sede Centrale)                         | Assistenti Amministrativi  | Assistenti Amministrativi in servizio  |

\* Non è possibile indicare i nominativi in quanto il personale è soggetto a turnazione.

## 5.3 NORME DI COMPORTAMENTO E MISURE DI AUTOPROTEZIONE

Le procedure da adottarsi in caso di incendio e di rilascio gas infiammabile nei laboratori o nelle centrali termiche sono le seguenti:

In caso di rilascio di gas infiammabile:

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

- se non dovesse funzionare il bloccaggio automatico occorre precedere manualmente agendo sulla valvola di intercettazione del combustibile presente all'esterno del laboratorio di chimica e su quello della centrale termica in corrispondenza della recinzione;
- dare immediatamente l'allarme telefonando al 112 e seguire le istruzioni fornite

In caso di incendio:

- procedere come sopra senza avvicinarsi alla centrale termica interessata.

#### **5.4 PROCEDURE DI EVACUAZIONE**

Attenendosi alle procedure indicate, il personale presente, le classi ed eventuale personale esterno raggiungono l'Area di Raccolta assegnata. Raggiunta tale area ciascun insegnante procede ad effettuare appello nominale degli alunni presenti, se vi sono dispersi ne dà immediato avviso al responsabile.

#### **5.5 VIE DI ESODO E LORO UTILIZZO**

Le vie di esodo rispondono alla normativa vigente anche se nella sede, in corrispondenza della scala sud, vi sono i distributori automatici di alimenti, mentre verso la scala nord (protetta da porte tagliafuoco) vi sono le postazioni dei collaboratori scolastici che restringono l'abbondante spazio a disposizione.

Anche per la sede succursale i distributori automatici potrebbero rallentare le operazioni ma in questo caso, la limitata quantità di utilizzatori dell'uscita sud, riduce il problema ed annulla le preoccupazioni.

Il momento di massimo affollamento si ha nella sede centrale allorché alle 28 classi che normalmente occupano l'edificio si ne aggiungono altre per l'assemblea d'Istituto nell'aula magna; per ovviare a tali inconvenienti gli alunni svolgono l'assemblea in tre turni.

Le vie di esodo sono così dislocate negli edifici:

- **sede centrale:**

**il settore (o compartimento) nord** utilizza la scala chiusa protetta da porte tagliafuoco; in questo settore, primo piano e secondo piano, si trovano le postazioni dei bidelli, la presidenza, l'aula insegnanti, il laboratorio d'informatica e 12 aule per la didattica;

**il settore (o compartimento sud)** utilizza le scale come segue:

- le 8 aule poste nel corridoio sud/ovest, del primo e secondo piano, utilizzeranno la scala di emergenza esterna metallica;
- le 8 aule poste nel corridoio sud/est, del primo e secondo piano, utilizzeranno la scala di emergenza chiusa.

I laboratori di chimica, fisica e la segreteria presenti al piano terreno utilizzano le uscite di emergenza al piano terra. (v. planimetrie)

- **succursale Bainsizza:**

Piano terra: l'aula n. 34 vicino alla scala di sicurezza disporrà dell'uscita sud, tutti gli altri spazi: aula n.31(sala docenti), aule didattiche n. 32 - 33 - 35 utilizzeranno l'uscita principale situata a nord; (come da segnaletica di sicurezza e planimetrie esposte) ”.

Nei restanti piani: le ultime tre aule vicino alla scala di sicurezza dispongono dell'uscita sud, mentre tutti gli altri spazi utilizzeranno l'uscita principale situata a nord; (v. planimetrie)

|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

- **palestra:** gli spazi preposti all'attività motoria sono dotati di apposite uscite di sicurezza, così pure i servizi igienici ricavati sotto le gradinate; in caso di assemblea d'Istituto chi si trova nella parte alta delle gradinate può utilizzare l'uscita esterna tramite il giardino pensile e le scale di sicurezza (v. planimetria)

I punti di raccolta sono indicati da cartello verde con scritta “ **PUNTO di RACCOLTA**” e collocati:

- Per la sede centrale presso il parcheggio antistante l'ingresso principale
- Per la sede succursale il parcheggio situato tra i due edifici raggiungibile dall'ingresso principale e da chi utilizza l'uscita sud.
- Per la palestra presso l'area del salto in lungo situata tra la palestra e la sede centrale.

**Gli alunni e il personale diversamente abili, raggiungeranno il punto di raccolta come da indicazioni stabilite nel Piano di evacuazione individualizzato.**

**CHIUNQUE SI TROVI IN ZONE DI TRANSITO O DI SERVIZIO, SENTITO IL SEGNALE DI EVACUAZIONE, NON DEVE RIENTRARE IN CLASSE MA PORTARSI, ATTRAVERSO L'USCITA PIU' VICINA, NEI LUOGHI SICURI.**

## **5.6 INFORTUNIO O MALORE**

In caso di infortunio o malore, il personale presente provvede ad allertare gli Addetti al primo soccorso (in tutti i piani degli edifici scolastici e nella bacheca della palestra, sono esposte le tabelle con i nominativi e turni degli addetti ) e attende l'arrivo degli stessi.

Gli Addetti al primo soccorso:

- valutano l'entità dell'infortunio / malore
- intervengono secondo quanto appreso al corso di formazione;
- In caso di allarme o evacuazione, se possibile, portano l'infortunato in luogo sicuro;
- qualora la situazione sia grave, richiedono l'intervento di un'ambulanza al Numero unico per le emergenze 112
- danno tempestiva informazione al Coordinatore delle Emergenze
- Incaricano il collaboratore scolastico in servizio al centralino di avvisare i familiari

Nel caso in cui la vittima di malore o infortunio sia un allievo, danno indicazioni ai collaboratori scolastici presenti ovvero agli ASPP presenti per controllare se il nominativo della persona interessata rientra nelle certificazioni degli alunni (buste gialle) custodite:

- Sede Centrale - cassettera infermeria
- Sede Bainsizza - armadio blindato
- Palestra - armadio blindato magazzino attrezzi

Consegnano la busta con il nominativo dello studente al personale medico.

Un Addetto ovvero un altro adulto incaricato seguirà l'alunno nell'autoambulanza ovvero con proprio mezzo, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, qualora il personale sanitario lo richieda e resterà con lui sino all'arrivo dei genitori.



|  |                           |                |
|--|---------------------------|----------------|
| Servizio di<br>Prevenzione e<br>Protezione | <b>PIANO DI EMERGENZA</b> | <b>Rev. 12</b> |
|  |                           | del 18/01/2019 |

Al personale Addetto al Primo Soccorso, è fatto assoluto divieto di:

- somministrare farmaci che non siano i farmaci salva-vita secondo le disposizioni previste;
- somministrare cibi o bevande alle vittime di infortunio / malore;
- spostare la vittima di infortunio / malore che non sia in grado di deambulare senza autorizzazione da parte dell'operatore sanitario del 112, tranne in caso di emergenza incendio e solo se auto-protetti.

A tutto il personale non Addetto al Primo Soccorso e agli allievi, è fatto assoluto divieto di:

- somministrare farmaci;
- somministrare cibi o bevande alle vittime di infortunio / malore;
- spostare la vittima di infortunio / malore;
- intervenire sulla vittima di infortunio / malore.

Il personale non addetto al primo soccorso e gli allievi DEVONO mantenere la calma, chiedere aiuto agli addetti presenti e attenersi alle loro disposizioni.

## **5.7 FORMAZIONE PERSONALE ADDETTO**

La formazione del personale circa la gestione delle emergenze avviene mediante i corsi di formazione per lavoratori svolti ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

La formazione degli Addetti Antincendio avviene come stabilito dal D.M. 10/03/1998.

La formazione degli Addetti al Primo Soccorso avviene come stabilito dal D.M. 388/2003.

## **5.8 AGGIORNAMENTO DEL PIANO**

Il Piano viene aggiornato ogni qualvolta siano apportate delle modifiche sostanziali nella tipologia e nella distribuzione della popolazione scolastica, nelle dotazioni di emergenza ecc.

In assenza di variazioni il piano viene comunque controllato con frequenza annuale in occasione delle prove di evacuazione.

## **5.9 INFORMAZIONI DEL CONTENUTO DEL PIANO AL PERSONALE E AGLI ALUNNI**

Il presente Piano viene affisso in copia cartacea all'Albo della scuola e pubblicato sul Sito Web alla pagina "**Sicurezza**". Un'ulteriore copia cartacea è conservata presso il centralino a disposizione dei VVFF.

Nei primi giorni di scuola viene illustrato, nella parte riguardante le norme di comportamento, i sistemi di allarme e le vie di esodo agli alunni di tutte le classi prime.

Una copia del presente piano di emergenza è stata inviata al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) che ha prodotto le seguenti segnalazioni:

|                             |
|-----------------------------|
| <b>NESSUNA SEGNALAZIONE</b> |
|-----------------------------|